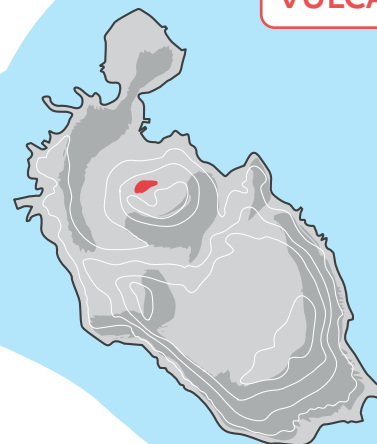
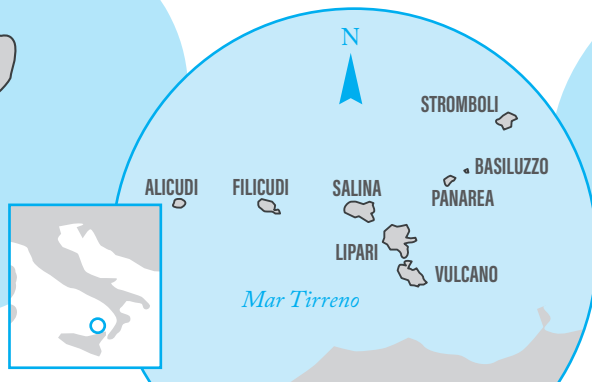


STROMBOLI

CME CENTRO MONITORAGGIO EOLIE

VULCANO



28



STAZIONI SISMICHE PERMANENTI E TEMPORANEE

10



STAZIONI GPS

1



DILATOMETRO

7



TELECAMERE

21



STAZIONI GEOCHIMICHE PERMANENTI

6



SO₂ PLUME

3



GRAVIMETRI

Il **CENTRO MONITORAGGIO delle Isole Eolie (CME)** è la struttura dell'INGV creata per coordinare le attività di acquisizione, analisi, interpretazione e modellazione dei dati per la sorveglianza e il monitoraggio dei fenomeni vulcanici, sismici e ambientali delle isole Eolie. Il CME cura l'**interazione fra gli enti che operano nell'arcipelago** e informa sullo stato di attività dei vulcani eoliani, in particolare quelli attivi: **Stromboli, Vulcano, Lipari e Panarea**.

STROMBOLI

VULCANO A CONDOTTO APERTO

Attività eruttiva persistente

L'**attività eruttiva stromboliana** è caratterizzata da esplosioni di bassa energia con il lancio di brandelli di magma fino ad alcune centinaia di metri di altezza. Talvolta si verificano esplosioni maggiori e parossistiche.

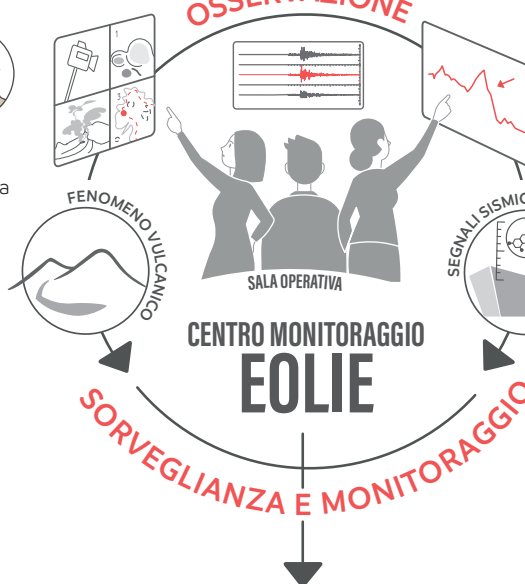
ESPLOSIONI PAROSSISTICHE

Grandi e pericolose, lanciano bombe e lapilli incandescenti fino ad altezze di alcuni chilometri. La ricaduta di questi prodotti può interessare zone distanti dalle bocche eruttive, innescando incendi nella vegetazione.

ERUZIONI EFFUSIVE

Producono colate laviche che si riversano lungo la Sciera del Fuoco. Possono essere accompagnate da forte attività esplosiva ai crateri. Possono durare **da pochi giorni a molti mesi**.

OSSERVAZIONE



VULCANO

VULCANO A CONDOTTO CHIUSO

Quiescente

Le **fumarole** che si trovano al cratere, sulla spiaggia di Levante e nella baia antistante rilasciano continuamente gas vulcanici. **Emissioni diffuse** di gas dal suolo interessano alcune zone dell'isola.

ATTIVITÀ VULCANICA

Negli ultimi secoli si è concentrata al cratere de La Fossa. L'ultima eruzione ha portato alla definizione dell'**attività vulcaniana**, caratterizzata da forti esplosioni, emissione di dense nubi di cenere e frammenti di lava.

COLLABORAZIONE

È un riferimento per le autorità di Protezione Civile Nazionale e Regionale e per il Comune di Lipari. Funge da raccordo tra gli enti che operano nell'arcipelago:

- Sezioni INGV di: Catania, Napoli, Palermo, Roma 1, Pisa.
- Università di Firenze, Palermo, Torino, Pisa.
- IREA del CNR.

COMUNICAZIONE

Fornisce informazioni attraverso la pubblicazione di bollettini settimanali e comunicati di variazione dello stato di attività dei vulcani monitorati.

ERUZIONI FREATICHE

Sono causate dalla vaporizzazione rapida di acqua surriscaldata. Ciò può frammentare le rocce, che vengono scagliate violentemente in aria, in un'eruzione che avviene senza il coinvolgimento diretto di magma. **Possono avvenire anche in assenza di segnali precursori.**

1888
1890

ULTIMA ERUZIONE